

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1371 del 06/09/2021

Seduta Num. 40

Questo lunedì 06 **del mese di** settembre
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/1424 del 20/08/2021

Struttura proponente: SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
TURISMO, COMMERCIO

Oggetto: L.R. 4/2016 - ART. 12, COMMA 12 E ART. 12 BIS COMMA 2 -
APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA INERENTI IL FUNZIONAMENTO E LA
COMPOSIZIONE DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE DEL TERRITORIO
TURISTICO DI BOLOGNA-MODENA E DELLE CABINE DI REGIA DELLE
DESTINAZIONI TURISTICHE E DEL TERRITORIO TURISTICO DI BOLOGNA-
MODENA"

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Venerio Brenaggi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Vista la Legge regionale 25 marzo 2016 n. 4, concernente: "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)", e in particolare il comma 1 dell'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., che prevede che qualora la Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione Turistica e la provincia di Modena ritengano strategico attuare congiuntamente i progetti di marketing e promozione turistica di cui alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 5 e il Programma turistico di promozione locale di cui all'articolo 6, per la valorizzazione del Territorio Turistico coincidente con il perimetro del territorio metropolitano sommato al territorio della provincia di Modena:

- i progetti di marketing e promozione turistica e il Programma turistico di promozione locale della Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione Turistica ricomprendono le azioni di promo-commercializzazione turistica del Territorio Turistico Bologna-Modena, contraddistinte da un'unitaria immagine coordinata che faccia riferimento al complessivo territorio di riferimento;
- i progetti di marketing e promozione turistica e il Programma turistico di promozione locale sono proposti dal Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena, condivisi con la Cabina di Regia del Territorio Turistico Bologna-Modena, approvati dagli organi competenti della Città metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena, e vengono trasmessi alla Regione con le modalità previste dalla Giunta regionale ai sensi dei criteri attuativi previsti al comma 2 del medesimo articolo;

Visto inoltre l'art. 12bis, comma 2, della medesima legge regionale, che prevede che la Giunta regionale stabilisce con proprio atto, previa condivisione con la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena, i criteri per:

- a) la composizione del Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena, anche in considerazione della

consistenza e rappresentatività turistica dei due territori;

- b) la composizione della Cabina di Regia del Territorio Turistico Bologna-Modena, anche in considerazione della consistenza e rappresentatività turistica dei due territori;
- c) le modalità di elaborazione, presentazione alla Regione e finanziamento dei progetti di marketing e promozione turistica e del Programma turistico di promozione locale, di cui al comma 1 del medesimo articolo, anche al fine del conseguimento dei finanziamenti di cui all'articolo 7 della L.R. 4/2016 e ss.mm.;
- d) le tempistiche per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del medesimo articolo, anche con riferimento ad un'eventuale fase transitoria;

Vista la propria deliberazione n. 447/2017 e ss.mm., con la quale sono state approvate le Linee Guida inerenti al funzionamento e la composizione delle Cabine di Regia delle Destinazioni Turistiche;

Ritenuto quindi opportuno:

- approvare i criteri attuativi previsti alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 12bis della citata L.R. 4/2016 e ss.mm., nonché alla lettera d) per quanto pertinente, al fine di garantire la piena operatività del Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena e della Cabina di Regia del Territorio Turistico Bologna-Modena, qualora la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena ritengano di avvalersi di quanto previsto al comma 1 dell'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm.;
- prevedere che, ai fini dell'operatività dei programmi afferenti al Territorio Turistico Bologna-Modena relativi alla programmazione per l'anno 2022, la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena provvedano entro il **30 settembre 2021** ad adottare i rispettivi atti per la costituzione del Tavolo di Concertazione e della Cabina di Regia del territorio turistico Bologna-Modena, in attuazione di quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm. e nel rispetto dei presenti criteri attuativi;
- abrogare l'allegato 1 della propria deliberazione n. 447/2017 e ss.mm., non più attuale in ragione delle nuove disposizioni di legge;

Dato atto che i criteri attuativi approvati con la presente deliberazione sono stati condivisi con la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena in

specifico incontro in data 01.09.2021 e con la Cabina di Regia regionale nella seduta del 03/09/2021, come da verbali in atti;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 111 del 28/01/2021, avente ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Viste altresì:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 «Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017, n. 2013/2020, n. 2018/2020 e n. 771/2021;
- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2373/2018;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

a voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare le " Linee Guida inerenti al funzionamento e alla composizione del Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico di Bologna-Modena", che in allegato 1 al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
 2. di approvare le "Linee Guida inerenti al funzionamento e la composizione delle Cabine di Regia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico di Bologna-Modena", che in allegato 2 al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
 3. di abrogare l'allegato 1 della propria deliberazione n. 447/2017 e ss.mm.;
 4. di prevedere che, ai fini dell'operatività dei programmi afferenti al Territorio Turistico Bologna-Modena relativi alla programmazione per l'anno 2022, la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena provvedano entro il **30 settembre 2021** ad adottare i rispettivi atti per la costituzione del Tavolo di Concertazione e della Cabina di Regia del territorio turistico Bologna-Modena, in attuazione di quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm. e nel rispetto dei presenti criteri attuativi;
1. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii
 2. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO 1

Linee Guida inerenti al funzionamento e alla composizione del Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico di Bologna-Modena

Il Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena è composto da un minimo di n° 7 ad un numero massimo di n° 13 componenti. Viene attribuito al Tavolo di Concertazione un ruolo di condivisione e di concertazione strategica delle misure da attuare nel territorio turistico Bologna-Modena, in applicazione delle disposizioni dell'art. 12 bis della L.R. 4/2016.

Sono componenti del Tavolo di Concertazione:

- il Sindaco metropolitano (o suo delegato) ed il Presidente della Provincia di Modena (o suo delegato), con funzioni di Presidente e Vicepresidente del Tavolo di concertazione;
- una rappresentanza degli enti locali del territorio metropolitano, designati dalla Città Metropolitana, da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri, oltre al Consigliere delegato al turismo della Città Metropolitana di Bologna;
- una rappresentanza degli enti locali del territorio provinciale di Modena, designati dalla Provincia di Modena, da un minimo di 1 ad un massimo di 3 membri.

I componenti del Tavolo di Concertazione restano in carica ciascuno per la durata del proprio mandato amministrativo presso gli enti che rappresentano. In caso di scadenza del mandato o decadenza dallo stesso tali componenti decadono dalla carica di membro del Tavolo di Concertazione e sono sostituiti entro tre mesi mediante nomina dell'Ente di riferimento.

Il Tavolo di Concertazione - sulla base delle indicazioni fornite dalla Cabina di Regia - propone il Programma unitario dei progetti di marketing e promozione turistica e il Programma turistico di promozione locale del territorio turistico Bologna-Modena ai sensi dell'art. 12-bis, comma 1 lett. b) della LR 4/2016 e ss.mm.

Il Tavolo di Concertazione può definire, al proprio interno, la costituzione di un Comitato Esecutivo ristretto nel caso in cui si rendesse necessario procedere ad una maggiore rapidità esecutiva. La composizione del Comitato dovrà mantenere criteri di rappresentatività dell'intero territorio turistico Bologna-Modena.

Il numero di componenti e le modalità di funzionamento del Tavolo di concertazione e dell'eventuale Comitato Esecutivo, per quanto non già disposto con il presente atto, sono definite di comune accordo tra la dalla Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la

Provincia di Modena, attraverso specifica regolamentazione approvata dagli organi competenti di ciascun ente.

ALLEGATO 2

Linee Guida inerenti al funzionamento e la composizione delle Cabine di Regia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico di Bologna-Modena

Con il presente atto la Giunta Regionale individua le Linee Guida per il funzionamento e la composizione della Cabina di Regia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico di Bologna-Modena, ai sensi dell'art. 12 comma 12 e dell'art. 12 bis comma 2 lett. b) della L.R. 4/2016 e ss.mm.

1. Finalità

La Cabina di Regia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena, ai sensi dell'art. 12 comma 12 e art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., svolge funzioni di concertazione sulle linee strategiche e programmatiche per lo sviluppo delle attività di promo-commercializzazione turistica e rappresenta lo strumento della partecipazione, della consultazione, e del confronto, finalizzato alla realizzazione di un sistema fondato sulla collaborazione e sulla concertazione.

La finalità primaria della Cabina di Regia è quindi quella del confronto tra soggetti pubblici e privati, al fine di consentire a ciascuno di essi di offrire il proprio contributo per la definizione di strategie comuni, per la realizzazione di una progettazione totalmente partecipata.

2. Competenze

La Cabina di Regia, ai sensi della L.R. 4/2016 e ss.mm.:

- individua le priorità delle azioni/interventi su cui attivarsi in merito a quanto di competenza;
- individua i mercati di interesse per quanto riguarda l'azione di promo-commercializzazione;
- fornisce indicazioni al Consiglio di Amministrazione, o, con riferimento a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., al Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena, ai fini della definizione del piano di attività per lo sviluppo turistico del territorio di riferimento.

La Cabina di Regia concerta col Consiglio di Amministrazione, o, con riferimento a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., con il Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena:

- le eventuali quote di partecipazione annuale dei soggetti privati ai programmi di promo-commercializzazione di

cui all'art. 5 comma 3 lett. b) e all'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm. eventualmente differenziate per tipologie di attività;

- la proposta di Programma Annuale di Attività turistica dell'ambito di riferimento.

La Cabina di Regia viene sentita in merito a:

- definizione delle eventuali quote annuali di adesione dei soggetti pubblici soci della Destinazione Turistica;
- istanze dei territori relativamente allo sviluppo della promozione turistica.

La Cabina di Regia esprime parere obbligatorio non vincolante sul Programma di promo-commercializzazione turistica della Destinazione Turistica e sulle sue eventuali successive modifiche.

La Cabina di Regia di cui all'art. 12-bis, comma 1 lett. b) della L.R. 4/2016 e ss.mm. esprime parere consultivo sulla proposta di Programma unitario dei progetti di marketing e promozione turistica e di Programma turistico di promozione locale del Territorio Turistico Bologna-Modena redatta dal Tavolo di concertazione del territorio turistico di Bologna-Modena e sulle eventuali successive modifiche.

Dell'acquisizione di tali pareri deve essere dato atto nell'atto di approvazione dei Programmi medesimi e in quelli di approvazione delle eventuali modifiche.

3. Composizione della Cabina di Regia

La Cabina di Regia è istituita dall'Assemblea della Destinazione Turistica di appartenenza.

La Cabina di regia è composta da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 16 (sedici) membri.

La Cabina di Regia della Destinazione Turistica è composta:

- a) dal Presidente della Destinazione Turistica di appartenenza, che svolge le funzioni di Presidente;
- b) da un Coordinatore in rappresentanza dell'imprenditoria privata, designato dalle Organizzazioni del Turismo e del Commercio maggiormente rappresentative a livello regionale;
- c) da un minimo di 2 ad un massimo di 4 membri designati dal Consiglio di Amministrazione della Destinazione Turistica;
- d) da un minimo di 3 ad un massimo di 10 membri della componente dell'imprenditoria turistica del territorio di riferimento, designati dalle organizzazioni del turismo e del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale e nell'ambito della Destinazione Turistica, sulla base dell'effettiva rappresentanza sul territorio in rapporto al numero di imprese associate alle stesse.

È componente effettivo della Cabina di regia, senza voto un membro designato da APT Servizi srl.

L'Assemblea di ciascuna Destinazione Turistica delibera:

- il numero totale dei membri della Cabina di Regia garantendo la maggioranza della componente privata;
- il numero dei membri di cui alla lettera c);
- il numero dei membri di cui alla lettera d);
- il numero dei membri designati da ciascuna organizzazione di cui alla lettera d).

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016, la Cabina di regia del Territorio Turistico Bologna-Modena è composta da un numero minimo di 19 (diciannove) ad un numero massimo di 25 (venticinque) membri.

La Cabina di regia è composta:

- a) dal Sindaco metropolitano (o suo delegato) e dal Presidente della Provincia di Modena, con funzioni rispettivamente di Presidente e Vice Presidente;
- b) da un Coordinatore ed un Vice-Coordinatore in rappresentanza dell'imprenditoria privata, designato dalle Organizzazioni del Turismo e del Commercio maggiormente rappresentative a livello regionale, indicati rispettivamente dal sistema privato bolognese e dal sistema privato modenese;
- c) da n. 3 rappresentanti designati dalla Città Metropolitana di Bologna e da n. 1 rappresentante della Provincia di Modena, oltre al Consigliere delegato al turismo della Città Metropolitana di Bologna;
- d) da un rappresentante della Camera di Commercio di Bologna;
- e) da un rappresentante della Camera di Commercio di Modena;
- f) da un referente indicato dai Gal Appennino Bolognese e Gal Antico Frignano, con mandato alternato;
- g) da un minimo di 5 ad un massimo di 9 rappresentanti dell'imprenditoria turistica del territorio della Città Metropolitana di Bologna, designati dalle organizzazioni del turismo e del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale e nell'ambito di riferimento;
- h) da un minimo di 2 ad un massimo di 4 rappresentanti dell'imprenditoria turistica del territorio della Provincia di Modena, designati dalle organizzazioni del turismo e del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale e nell'ambito di riferimento.

È componente effettivo della Cabina di Regia del Territorio Turistico Bologna-Modena, senza voto, un membro designato da APT Servizi srl.

I membri della Cabina di Regia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena restano in carica per tre anni e possono essere rieletti per non più di una volta. In relazione a particolari tematiche all'ordine del giorno, il Presidente può invitare a partecipare alla Cabina di Regia altri soggetti con competenze specifiche.

Ai lavori della Cabina di regia possono partecipare, in veste di invitati permanenti senza diritto di voto, soggetti e/o organismi, in considerazione del valore delle attività da loro svolte nell'ambito del territorio di riferimento.

La partecipazione alla Cabina di Regia da parte dei membri designati dalle organizzazioni di cui alla lettera d) presuppone ed è subordinata al mantenimento dei requisiti di appartenenza all'organizzazione rappresentata.

4. Convocazione e gestione della Cabina di Regia

La Cabina di Regia è convocata dal Presidente, anche su richiesta del Coordinatore. La Cabina di Regia è presieduta dal Presidente della Destinazione Turistica o del Territorio Turistico Bologna-Modena, che viene affiancato nell'attività di gestione dal Coordinatore designato dalle organizzazioni del turismo e del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale. Se lo ritiene opportuno, la Cabina di Regia può costituire gruppi di lavoro per aree tematiche, ai quali può invitare a partecipare altri soggetti pubblici e privati individuati per le specifiche competenze.

L'attività della Cabina di Regia è supportata da apposito personale della Destinazione Turistica, o, con riferimento a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., da personale individuato di comune accordo da Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e Provincia di Modena, per lo svolgimento dell'attività di coordinamento, al fine di favorire la partecipazione ed una effettiva concertazione, consistente nel:

- convocare la Cabina di Regia con periodicità almeno bimestrale, individuando l'ordine del giorno di ciascuna Cabina di Regia e predisponendo eventuale materiale istruttorio, tenendo conto anche delle proposte provenienti dai componenti della stessa Cabina di Regia;
- stendere un verbale degli incontri della Cabina di Regia.

L'avviso di convocazione della Cabina di Regia è inviato a tutti i membri, con mezzo idoneo a garantire l'avvenuta ricezione, di norma almeno 5 (cinque) giorni prima della data stabilita, salvo urgenza, contenente l'ordine del giorno e corredato dai materiali istruttori.

L'ordine del giorno è definito dal Presidente della Cabina di Regia, sentito il Coordinatore.

Le riunioni della Cabina di Regia possono essere svolte in qualsiasi luogo, purché all'interno dell'ambito della Destinazione o del territorio turistico di Bologna e Modena.

5. Funzionamento della Cabina di Regia

Il Presidente nomina il segretario verbalizzante della Cabina di Regia.

La Cabina di Regia assume le decisioni a maggioranza assoluta dei membri in prima convocazione, ed in seconda convocazione a maggioranza qualificata (in misura dei 2/3) dei componenti presenti nella seduta.

Ai componenti della Cabina di Regia non è dovuto alcun compenso, gettone o indennità per l'esercizio delle funzioni da loro svolte.

Per quanto non stabilito dal presente atto in merito alle modalità di funzionamento della Cabina di Regia prevista all'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione Turistica e la Provincia di Modena provvedono di comune accordo ad adottare specifica regolamentazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paola Bissi, Responsabile del SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1424

IN FEDE

Paola Bissi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1424

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1371 del 06/09/2021

Seduta Num. 40

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi